



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14 del 28/02/2024

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) E PER L'ACCESSIBILITA' URBANA (PAU)

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **18:40**, presso la Residenza Municipale di P.zza Amendola, 1, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza di **Daniela Volta** il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	GOTTARDI BELINDA	X		12	CAVALLARI ANDREA	X
2	TARTARINI FABIO	X		13	NAPOLI LUCA	X
3	PARESCHI ANDREA	X		14	IANNACCONE MAURIZIO	X
4	MAGLI BARBARA	X		15	GRANDINI VILLIAM	X
5	BONVICINI STEFANIA		X	16	LUONGO CLOTILDE	X
6	FERRONI GRETA	X		17	ELMI SARA	X
7	VALLESE GAIA	X				
8	RANOCCHIA CARLO	X				
9	GRASSI GIOVANNI	X				
10	MONESI MARCO		X			
11	VOLTA DANIELA	X				

PRESENTI: 15

ASSENTI: 2

Sono presenti gli Assessori: **DE PAOLI LUCA, GURGONE PAOLO, GIANNERINI BARBARA, CAVALIERI MATTEO, BOCCIA RAIMONDO.**

Partecipa il **Segretario Generale Monica Tardella.**

Il Presidente Del Consiglio Comunale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO:

ADOZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) E PER L'ACCESSIBILITA' URBANA (PAU)

APPROVAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) E PIANO DELL'ACCESSIBILITA' URBANA (PAU)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Documento Unico di Programmazione (DUP), sezione strategica, che prevede nell'ambito dell'obiettivo strategico 2.4 "Mobilità": *“si intende la mobilità delle persone diversamente abili e/o con limitata mobilità attraverso azioni mirate all'eliminazione di ostacoli agli spostamenti e alla realizzazione di percorsi urbani privi di barriere architettoniche”*;

Premesso che:

- coerentemente con le politiche e le azioni promosse dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) attraverso la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (I.C.F.) del 2001, con la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità del 13 Dicembre 2006, ratificata dall'Italia con Legge n. 18 del 3 Marzo 2009, con i Sette Principi dell'Universal Design, i PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche) e i PAU (Piano per l'Accessibilità Urbana) vengono introdotti nella normativa nazionale italiana nel 1986 con la legge n. 41 e integrati con la legge 104 del 1992, che ne ha esteso l'ambito agli spazi urbani, anticipata nel 1989 da una normativa della Regione Emilia Romagna, la L.R. 38/1989, che prevedeva l'obbligo di “formazione di Piani di Circolazione Urbana a servizio dei portatori di handicap e delle categorie svantaggiate” con la concessione di contributi da parte della Regione stessa;
- in particolare, la legge n. 41/1986 prevede, all'art. 32 comma 21, che per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, in materia di superamento delle barriere architettoniche, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche;
- la legge n. 104/1992, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate precisa ulteriormente, all' art. 24 comma 9, che detti piani vengano modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate;
- la legge n. 18/2009, di ratifica della citata Convenzione ONU, ha stabilito che il diritto alla mobilità e alla fruizione degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica agli stessi è stato riconosciuto come preconditione necessaria per poter esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo alla vita sociale delle persone con disabilità;

Considerato che:

- tra gli indicatori sensibili nella valutazione della qualità della vita dei cittadini va contemplata la mobilità nei contesti urbani e la fruibilità degli spazi pubblici;
- i PEBA, integrati con i PAU, sono strumento delle amministrazioni pubbliche per garantire l'accessibilità e la fruibilità di edifici pubblici e di spazi urbani, quindi il raggiungimento del maggior grado di mobilità nell'ambiente costruito, in autonomia, sicurezza e comfort, di persone con esigenze specifiche;

- i Piani non coinvolgono solamente le Amministrazioni Comunali, ma tutti quei soggetti che hanno funzioni e quindi strutture pubbliche o aperte al pubblico;

Preso atto, inoltre, che con determinazione EDURB 46 del 13.12.2019 è stato affidato il servizio per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) e del Piano per accessibilità urbana (PAU), successivamente espletato dall'arch. Stefano Maurizio, titolare dell'omonimo studio in Milano e progettista di numerosi strumenti pianificatori analoghi;

Visto il Piano elaborato, costituito dalla seguente documentazione;

- Relazione Generale con allegata la spiegazione della metodologia per il calcolo preliminare delle priorità;
- Planimetria Generale dell'intero territorio comunale con inquadramento degli edifici, dei tratti urbani e delle barriere rilevate;
- n. 56 fascicoli in formato .pdf relativi agli ambiti urbani analizzati;
- n. 951 schede in formato .pdf delle singole barriere rilevate negli ambiti urbani analizzati;
- n. 32 fascicoli in formato .pdf relativi agli edifici di proprietà Comunale analizzati e rilevati;
- file in formato shape georeferenziati, per il caricamento degli stessi sulla piattaforma SIT del Comune, contenenti tutte le barriere rilevate in ambito urbano che si suddividono in: puntuali, lineari o poligonali; collocazione degli edifici rilevati (PEBA) e grafo stradale dei tratti urbani analizzati;
- data base per gestione offline, utilizzabili tramite applicativo sviluppato piattaforma FileMaker Pro;
- data base in formato xls;

Visti:

- il DLgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Documento Unico di Programmazione, così come aggiornato per il periodo 2024/2026 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 20/12/2023;

Visti, inoltre:

- la legge 9 gennaio 1989 n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizione tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- la legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- la delibera di Giunta regionale n. 1326 del 31/07/2023 di approvazione delle Linee Guida interdisciplinari per la redazione dei PEBA;

Assunte le Linee Guida regionali a riferimento per l'iter di approvazione del Piano prevedendo, successivamente alla sua adozione:

- a) deposito del PEBA/PAU per 60 giorni consecutivi, durante i quali e nei 30 giorni successivi chiunque potrà presentare osservazioni. Il Piano verrà a tal fine messo a disposizione sul sito istituzionale del Comune;

- b) svolgimento di almeno un incontro pubblico per illustrare e presentare il Piano, dandone la massima diffusione multimediale e multisensoriale;
- c) successivamente ai termini di cui al punto a), verrà data risposta alle osservazioni pervenute motivandone l'esclusione e l'accoglimento; gli esiti saranno pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale del Comune e saranno presentati pubblicamente;
- d) approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Dato atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

Acquisito pertanto il solo parere di regolarità tecnica di cui al medesimo art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto atto privo di rilevanza contabile;

Dato atto che la presente deliberazione in data 21/02/2024 è stata esaminata dalla Seconda Commissione che ha espresso parere favorevole con voti n. 9 espressi dai Gruppi Partito Democratico e Bene In Comune. I Gruppi Fratelli d'Italia e Misto si riservano di esprimere il parere in Consiglio Comunale. Il Gruppo Movimento 5 Stelle non partecipa alla votazione.

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Luca Napoli, Andrea Cavallari, Villiam Grandini, Maurizio Iannaccone), espressi nelle forme di legge su nr. 15 Consiglieri presenti e votanti;;

DELIBERA

Per tutto quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di adottare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) e dell'Accessibilità Urbana (PAU), composto dai seguenti elaborati, conservati agli atti dell'archivio digitale del Comune con il protocollo 8817/2023:

- Relazione Generale con allegata la spiegazione della metodologia per il calcolo preliminare delle priorità;
- Planimetria Generale dell'intero territorio comunale con inquadramento degli edifici, dei tratti urbani e delle barriere rilevate;
- n. 56 fascicoli in formato .pdf relativi agli ambiti urbani analizzati;
- n. 951 schede in formato .pdf delle singole barriere rilevate negli ambiti urbani analizzati;
- n. 32 fascicoli in formato .pdf relativi agli edifici di proprietà Comunale analizzati e rilevati;
- file in formato shape georeferenziati, per il caricamento degli stessi sulla piattaforma SIT del Comune, contenenti tutte le barriere rilevate in ambito urbano che si suddividono in: puntuali, lineari o poligonali; collocazione degli edifici rilevati (PEBA) e grafo stradale dei tratti urbani analizzati;
- data base per gestione offline, utilizzabili tramite applicativo sviluppato piattaforma FileMaker Pro;
- data base in formato xls;

2. di dare atto, come specificato in premessa, che alla presente adozione seguirà l'iter così delineato:

- a) deposito del PEBA/PAU per 60 giorni consecutivi, durante i quali e nei 30 giorni successivi chiunque potrà presentare osservazioni. Il Piano verrà a tal fine messo a disposizione sul sito istituzionale del Comune;

- b) svolgimento di almeno un incontro pubblico per illustrare e presentare il Piano, dandone la massima diffusione multimediale e multisensoriale;
- c) successivamente ai termini di cui al punto a), verrà data risposta alle osservazioni pervenute motivandone l'esclusione e l'accoglimento; gli esiti saranno pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale del Comune e saranno presentati pubblicamente;
- d) approvazione da parte del Consiglio Comunale;



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

EDILIZIA E URBANISTICA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 del 28/02/2024

OGGETTO:

ADOZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) E PER L'ACCESSIBILITA' URBANA (PAU)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267. In quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Favorevole

Contrario

Lì, 15/02/2024

FIRMATO

IL RESPONSABILE

LAZZARI ELENA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 28/02/2024

OGGETTO:

ADOZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) E PER L'ACCESSIBILITA' URBANA (PAU)

Letto, approvato e sottoscritto

FIRMATO

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

VOLTA DANIELA

FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE

TARDELLA MONICA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
